

# ALI E RADICI



# 1. LA RELAZIONE CON DIO E LA FORMAZIONE SPIRITUALE

(Gv 17 "Come tu Padre sei in me e io in te...")

## I PASSI

La relazione con Dio cresce nella misura in cui cresce la statura di Cristo in noi (*Gaudete et Exultate* di Papa Francesco).

Riconosciamo che Cristo è cresciuto in noi perché è cresciuta l'attenzione all'altro: l'**orientamento** a Dio, non all'io.

È cresciuto anche il desiderio dell'**Eucarestia** e di ascoltare ogni giorno la Parola del **Vangelo**. La vita nello Spirito ci ha permesso di fare **memoria** con Dio della nostra storia, personale e familiare, e sentire che è sempre accanto a noi.

L'affidarsi a Lui ha cambiato le sorti delle nostre famiglie. Ha migliorato la vita spirituale ma anche fisica. Si è purificato nella nostra vita ciò che conta davvero e sono sparite tante nevrosi.

Per noi è importante camminare insieme come **sposi** e come famiglia nella fede.

La **preghiera** si è integrata con la vita, vivere la quotidianità è diventato un atto liturgico, perché in ciò che facciamo siamo sempre in dialogo con Lui.

Anche i **figli** crescono nella fede, nel pregare spontaneamente. È cresciuta in noi la **gioia e la fede nella resurrezione**.

## GLI STRUMENTI

- il discernimento: gli esercizi spirituali annuali e la scuola di discernimento;
- la preghiera con la Parola di Dio;
- la messa;
- gli incontri di formazione del gruppo;
- la comunità ecclesiale.

## 2. LE RELAZIONI NEL SEGNO DELLA FRATERNITÀ

### I PASSI

Le relazioni con gli altri sono vissute a partire dalla prospettiva della **Pasqua** e della Gerusalemme Celeste. La domanda che ci facciamo è: come vivrebbe questo Cristo? Quanto conta questo guardando dalla Gerusalemme Celeste?

Discernere se l'**orientamento** è all'io o a Dio guida e cambia le decisioni quotidiane: dal come educare i figli a come decidiamo di passare il tempo libero.

La vita familiare ci fa **dare la vita** in modo ripetitivo e costante facendoci superare il limite umano. Viviamo le relazioni quotidiane anche sul lavoro cercando di incarnare uno **stile cristiano**: non assecondando il male e giustificando l'altro.

Il cammino che facciamo insieme come gruppo famiglia ci unisce in modo più profondo dell'amicizia. Ci piacerebbe crescere ancora nella **comunione** tra di noi e avere ancora più spazi di fraternità e condivisione.

Vorremmo anche vivere maggiormente un tempo di **dono reciproco**.

### GLI STRUMENTI

- la vita fraterna;
- il discernimento.



### **3. LA TESTIMONIANZA PERSONALE E LA CARITÀ**

(Gv 17 "Questa è la vita eterna, che conoscano te e colui che mi ha mandato")

#### **I PASSI**

La testimonianza è:

- nella gioia e nel rendere conto di questa gioia agli altri, nei segni che portiamo addosso: la croce, il modo di vestire,... (*luce* - Mt 5,14);
- nel vivere una vita orientata a Cristo. Per Lui viviamo, per Lui siamo nella gioia e da Lui mostriamo al mondo che è venuta la nostra salvezza (*lievito e sale* - Mt 13,33 - Mt 5,13);
- nelle Parole quando sul lavoro, nelle nostre comunità, amicizie e famiglie annunciamo il Vangelo e condividiamo il cammino di fede che facciamo (*voce* - Mt 10,27).

La **carità** è nel servizio che svolgiamo in parrocchia e in altri contesti di solidarietà (CAVS, Antenne di comunità, impegno come famiglia tutor).

Cerchiamo di vivere la carità ogni giorno nelle occasioni che il Signore ci dà di servire il fratello che è nel bisogno.

La carità abita con noi quando in casa quando diamo la vita l'uno per l'altro. E quando preghiamo con i nostri figli.

#### **GLI STRUMENTI**

1. il servizio in diverse forme di solidarietà: CAVS, Antenne di comunità, gruppi di preghiera, catechismo, famiglia tutor... "Io sono tra voi come colui che serve" (Lc 22,27).
2. aprire la casa all'accoglienza di chi ha bisogno. La più grande povertà è essere soli ad affrontare le fatiche di ogni giorno: la solitudine, il prendersi cura dei figli. La nostra casa e la nostra famiglia sono la ricchezza più grande che abbiamo ed è questo che in varie forme possiamo condividere e mettere a disposizione dei fratelli. "Ogni volta che avrete fatto queste cose ad uno solo dei miei fratelli più piccoli l'avrete fatto a me" (Mt 25,40).
3. offrire momenti di preghiera a chi lo desidera e lo chiede tra le amicizie, sul lavoro, nella nostra comunità... L'altra ricchezza grande che abbiamo infatti è la fede e la formazione spirituale "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15).